

UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA

Procedura di esclusione di assoggettabilità a VAS.

**COPIA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 8 DEL 05-02-2018**

OGGETTO: PIANO COMUNALE DELLE COSTE DEL COMUNE DI PATU', PIANO URBANISTICO COMUNALE DA SOTTOPORRE A VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELLA PARTE II DEL D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I., DELLA L.R. N. 44 DEL 14/12/2012 E R.R. N.18 DEL 9/10/2013 – AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI PATU' – CONCLUSIONE PROCEDIMENTO DI VERIFICA- ESCLUSIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Delibera di Giunta dell'Unione Delibera di Giunta n.45 del 18.12.2014 con la quale si è stabilito che, per i comuni membri dell'Unione Terra di Leuca, che non dispongano dei requisiti di cui alla L.R. n.44/2012 e ss.mm.ii. in materia di VAS, l'Autorità Competente è identificata nel Settore Tecnico/Ambiente dell'Unione e che al Responsabile del Settore è demandata la conclusione dei procedimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, avvalendosi, nei casi previsti e ove necessario del supporto della Commissione Locale del Paesaggio;

PREMESSO che:

- Con nota prot. n. 4328 del 13-10-2017, acquisita al prot. n.2210 del 18.10.2017 il Comune di Patu' comunicava a seguito della D.G.C.n.89 del 1870972017 nell'ambito della procedura di formazione finalizzata all'adozione del "Piano Comunale delle Coste", ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 17/2006, la trasmissione della presa d'atto del Rapporto preliminare di orientamento e la richiesta di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n.44 e ss.mm.ii, comunicando la disponibilità sul sito del Comune di Patu' dell'avviso pubblico e degli elaborati di progetto;
- Con nota prot. n. 30 del 03.01.2018, l'Unione dei Comuni Terra di Leuca, ha avviato la procedura di richiesta pareri Soggetti competenti in materia ambientale, a seguito della trasmissione, da parte del Comune di Patu' dell'elenco dei soggetti competenti integrato, per procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS, in qualità di Autorità Competente;
- Che i soggetti competenti in materia ambientale – SCMA – identificati e consultati sono i seguenti:
 - Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica
 - Regione Puglia - Servizio Urbanistica
 - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque
 - Regione Puglia - Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità
 - Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque
 - Regione Puglia - Servizio Demanio e Patrimonio
 - Regione Puglia - Servizio Ecologia
 - Regione Puglia - Servizio Foreste
 - Autorità di Bacino della Puglia
 - Autorità Idrica Pugliese
 - Acquedotto Pugliese S.p.A. - Direzione Industriale
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincia di Lecce Brindisi e Taranto
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
 - Provincia di Lecce - Settore Lavori Pubblici e Mobilità
 - Provincia di Lecce - Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica
 - Provincia di Lecce - Settore Ambiente e tutela venatoria
 - ASL-LECCE

- ARPA - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI LECCE
 - Provincia di Lecce Settore Territorio, Ambiente e Programmazione Strategica, Servizio Pianificazione Territoriale e Servizio Ambiente e Tutela venatoria
 - Consorzio di bonifica Ugento e Li foggi
 - Capitaneria di Porto Gallipoli
 - Agenzia delle Dogane
- il Comune di Patù, in qualità di Autorità Procedente, provvedeva ad inviare ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati - SCMA – individuati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, la documentazione ricevuta;
- Sono stati consegnati dal Comune di Patù all'Unione Terra di Leuca, in fase di seduta della Commissione Locale Paesaggio, tenutasi in data 11.01.2018, i seguenti contributi che fanno parte integrante della presente:

1) Nota prot. n 2017-0022413 /RU DEL 12/10/2017 a dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che esprime parere favorevole ed emette Autorizzazione n. 2017 -171 con prescrizioni, - che sia permanentemente consentito il libero accesso sulla viabilità nel progetto descritto e che le opere da eseguire in prossimità della linea doganale siano preventivamente sottoposte ad autorizzazione doganale a livello di progetto esecutivo;

2) Nota prot. n A00_AFF_GEN 0015352 del 21/11/2017 acquisita al prot. del Comune di Patù n. 4977 del 21/11/2017 con la quale l'ente restituisce il questionario relativo al Rapporto preliminare di Orientamento e da parere positivo;

3) Nota prot. n A00 - 0294/0059/0034 prot. 0068463 - 294 del 09/11/2017 acquisita al Comune di Patù dell'ARPA PUGLIA con richiesta integrazioni;

4) Nota prot. n.PA00_148/PROT del 26/11/2017/1966 acquisita al prot. del Comune di Patù n. 5085 del 29/11/2017 della REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione infrastrutture per la Mobilità, con la quale l'ente restituisce il questionario relativo al Rapporto preliminare di Orientamento con richiesta integrazioni;

5) Verbale n°1 della seduta del 11 gennaio 2018 della commissione locale paesaggio, dell'Unione dei Comuni Terra di Leuca, con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni,

CONSIDERATO che nell'ambito del presente procedimento, ai sensi dell'art. 4 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii:

- l'Autorità procedente è il Comune di Patù;
- l'Autorità competente è l'Unione dei Comuni Terra di Leuca, Settore Tecnico/Ambiente;

PRESO ATTO che:

Il Rapporto preliminare analizza compiutamente la coerenza con i seguenti piani e programmi:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Regione Puglia
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecce
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) della Regione Puglia
- Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia
- Piano Attuativo 2009 - 2013 del Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) della Regione Puglia
- Piano di Qualità dell'Aria (PRQA) della Regione Puglia
- Piano di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica delle Aree Inquinata della Regione Puglia

Il Rapporto preliminare analizza compiutamente nel dettaglio le seguenti componenti ambientali:

- atmosfera e qualità dell'aria
- clima meteo-marino

- suolo e sottosuolo ed ambiente idrico superficiale e sotterraneo
- acque marine costiere
- Habitat e reti ecologiche
- rumore
- sistema turismo
- rifiuti

Il Rapporto preliminare analizza compiutamente nel dettaglio i seguenti impatti ambientali:

- Atmosfera e qualità dell'aria
- Suolo e sottosuolo ed ambiente idrico superficiale e sotterraneo
- Ambiente idrico
- Energia
- Traffico
- Rumore
- Rifiuti
- Impatto socio economico

Il RPA, a valle delle analisi e verifiche di scenario condotte, propone una serie di interventi finalizzati a garantire la sostenibilità dei carichi turistici lungo la costa:

- Prevedere delle aree verdi dove risulta necessario un miglioramento del contesto territoriale. Le essenze che saranno impiegate in tutta l'area dovranno essere strettamente autoctone e dovranno essere individuate tenendo in considerazione le caratteristiche ecosistemiche dell'area;
- In previsione di un potenziale aumento dell'inquinamento luminoso si ritiene che possa essere mitigato tramite la previsione di illuminazioni schermate verso l'alto, a basso potere illuminante, cercando di dare solo una limitata maggiorazione del livello luminoso, che si avvicini al contesto già urbanizzato delle aree circostanti;
- Le strutture ed interventi previsti dovranno integrarsi con il paesaggio ed il patrimonio culturale locale attraverso l'utilizzo di materiali, colori e forme architettoniche prestabilite;
- In fase di cantiere bisogna prevedere tutti gli accorgimenti per il contenimento delle polveri e/o di emissioni di qualunque genere con: effettuazione di cumuli del materiale da smaltire e loro copertura con periodi di stazionamento limitato, copertura con teloni del materiale pulverulento, manutenzione dei mezzi in opera con regolazione per minimizzare le emissioni inquinanti, etc;
- Evitare la concentrazione di natanti in un'area limitata e prevedere campi-boe al fine di liberare la zona sotto costa, più direttamente fruita dai bagnanti, da potenziali fonti di inquinamento.

Monitoraggio

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto e espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto Ambientale.

Il RPA del PCC non comprende un vero e proprio Piano di Monitoraggio ma si limita ad indicarne obiettivi e metodi. È opportuna quindi l'implementazione di un Piano di Monitoraggio dettagliato realizzato secondo obiettivi e metodi già contenuti nel RPA. Si ravvisa quindi l'opportunità dell'implementazione di un Piano di

Monitoraggio dettagliato realizzato secondo obiettivi e metodi già contenuti nel RPA.

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Urbanistico comunale da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS per "*Piano Comunale delle Coste del Comune di Patù*";
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

VISTA la parte seconda del D.Lgs.152/2006 "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS)*";

VISTA la legge regionale n° 44 del 14.12.2012, pubblicata sul BURP il 18.12.2012, "*Disciplina regionale in materia di procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";

VISTO il Regolamento Regionale n° 18 del 9/10/2013 "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*".

VISTA la Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4 avente per oggetto "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

VISTA la Legge 7/8/1990, n. 241;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Leg. 18/8/2000, n. 267;

VERIFICATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto, ai sensi dall'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DETERMINA

- DI DICHIARARE che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- DI ESCLUDERE dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, il Piano Urbanistico comunale sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS per "*Piano Comunale delle Coste del Comune di Patù*", per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni rilasciate da altri Enti, non comportando lo stesso progetto impatti significativi sull'ambiente inteso come sistema di relazioni tra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, come definito all'art.5 c.1 lett. c) del D.Lgs 152/2006;
- DI PRECISARE che il presente provvedimento:
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere da farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti,

ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- DI TRASMETTERE il presente atto all'Autorità procedente, il Comune di Patù, per la pubblicazione del presente provvedimento integralmente sul sito istituzionale dell'Ente e alla Regione Puglia per la pubblicazione per estratto sul BURP;

AVVERSO il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario, nei termini di legge.

IL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO-AMBIENTE
F.to Arch. Donatello CHIARELLO